

« Così deliberato il 15 marzo 1871 ad unanimità di voti. »

Metto ai voti le conclusioni della Giunta, che sono per l'annullamento di questa elezione.

(Sono approvate.)

Si dichiara perciò vacante il collegio di Imola.

#### PRESENTAZIONE DI SCHEMI DI LEGGE.

**PRESIDENTE.** L'onorevole ministro per la guerra ha facoltà di parlare.

**RICOTTI, ministro per la guerra.** Ho l'onore di presentare tre progetti di legge già votati dal Senato.

Il primo è per l'abrogazione della legge 4 maggio 1865 relativa all'anzianità del grado di sottotenente ed alla pensione degli allievi del terzo anno di corso della regia accademia militare. (V. *Stampato n° 79*).

Il secondo è relativo al matrimonio degli ufficiali dell'esercito e degli assimilati militari. (V. *Stampato n° 78*).

Il terzo si riferisce a modificazioni di alcuni articoli del Codice penale militare. (V. *Stampato n° 80*).

**PRESIDENTE.** Si dà atto al ministro della guerra della presentazione di questi progetti di legge, che saranno stampati e distribuiti.

L'onorevole ministro per le finanze ha facoltà di parlare.

#### COMUNICAZIONI DEL GOVERNO CIRCA I BILANCI, DISCORSO DEL MINISTRO SELLA SULLA SITUAZIONE FINANZIARIA, E PRESENTAZIONE DI SCHEMI DI LEGGE PER PROVVEDIMENTI.

**SELLA, ministro per le finanze.** Signori, permettete che io interrompa un istante la discussione della legge che sta occupando la Camera da tanti giorni.

Voi sapete, o signori, che la legge di contabilità prescrive che entro i primi 15 giorni di marzo il ministro delle finanze presenti al Parlamento la situazione del Tesoro, il bilancio definitivo dell'anno in corso e gli stati di prima previsione dell'anno seguente. Io adunque non più tardi d'oggi dovrei arrivare qui con questi tre documenti già stampati affine di essere distribuiti alla Camera.

Anzitutto debbo dichiarare che non ho questi tre documenti. Facilmente la Camera ne comprenderà i motivi quando pensi che questo è il primo anno in cui la legge di contabilità va in vigore, quando consideri le profonde innovazioni che questa legge...

**MAIORANA.** Domando la parola.

**MINISTRO PER LE FINANZE...** ha introdotto nell'amministrazione, quando infine ponga mente che sono state riformate le scritture, la qual riforma rese necessari schiarimenti e spiegazioni molteplici, e che sono state istituite le ragioniere. Queste cause fecero sì che oggi

fanno ancora difetto all'amministrazione gli elementi per la situazione del Tesoro, non tanto per la parte attiva quanto per la parte passiva nella quale mancano i risultati per quasi tutti i Ministeri.

L'amministrazione mi lascia sperare che gli elementi per codesti documenti possano essere trasmessi al Ministero delle finanze prima della metà d'aprile. Se ciò avvenisse, vi sarebbe speranza di poter avere stampati i tre documenti di cui parlo verso il termine di quel mese. Ma, siccome vedo che per questo primo avviamento della nuova legge di contabilità occorrono giornalmente delle rettificazioni affinché i tanti impiegati che attendono alla contabilità nelle diverse amministrazioni conoscano in qual modo devono procedere, così io non oserei prendere impegno assoluto neppure per termine di aprile.

La Camera quindi vede che, qualora tali documenti fossero a quell'epoca mandati alla Commissione del bilancio perchè riferisse intorno ai bilanci di definitiva previsione per il 1871, non sarebbe possibile alla Camera discuterli se non forse nel giugno.

Ora, signori, voi comprenderete che, se a quell'epoca dovessimo attendere a tale discussione, non sarebbe possibile al Governo di mantenere l'impegno preso di trasferire a Roma la sede del Governo non più tardi del termine di giugno.

Credo quindi sarebbe miglior partito che i documenti di cui parlo, alla cui compilazione si attende con alacrità, sieno trasmessi alla Commissione del bilancio perchè ne riferisca alla Camera, e che poscia si deliberi intorno al bilancio di definitiva previsione in Roma entro il mese di luglio. La stagione può non essere la più opportuna, ma credo che il desiderio d'introdurre la regolarità nell'amministrazione, farà sì che ciascuno compirà con soddisfazione il dover suo. E dover nostro è di fare quanto possiamo perchè in questa vitalissima questione del bilancio si entri il più presto possibile nella regolarità.

Il mio compito sarebbe finito qui, perchè, come non ignorate, l'amministrazione avrebbe già la facoltà di provvedersi di mezzi non insignificanti. A termini infatti della legge dell'11 agosto 1870, e di quella che approvava gli stati di prima previsione di quest'anno, il ministro delle finanze ha facoltà di alienare tanta rendita, quanta occorre per fare entrare nelle casse dello Stato la somma di 176 milioni. Questa facoltà è concessa per provvedere: 60 milioni con cui coprire il disavanzo dell'anno passato...

**SEISMIT DODA.** Domandò la parola.

**MINISTRO PER LE FINANZE...** 10 milioni iscritti sul bilancio dell'anno passato e altri 20 sopra quello di quest'anno per la costruzione delle ferrovie calabrosicule; 75 milioni per il rimborso dei prestiti che scadono quest'anno, e 11 milioni per la costruzione delle ferrovie liguri. Quindi, se io credessi che con utilità della cosa pubblica si potesse ora procedere all'alie-